LEGNO NIGELLI imballaggi www.nigelliimballaggi.it

Provincia
AREA METROPOLITANA

CARTONE NIGELLI imballaggi www.nigelliimballaggi.it

Via Mater Dei, in cammino con i primi pellegrini

Da Bologna a Firenzuola tra impegnative salite che aiutano a riscoprire l'amicizia

Lorenza Capponi

Giovanni Bonavita

«UN PERCORSO DI CRESCITA»

«E' molto bello osservare come la nascita di un cammino possa portare linfa vitale nei territori»

Marina Mazzilli

IN PRIMA LINEA I volontari che hanno lavorato intensamente per l'apertura del sentiero

di BEATRICE GRASSELLI

«ABBIAMO voluto sperimentare un'esperienza di gruppo. Una prova fisica impegnativa che ci sta unendo e che ci consente di crescere anche sul piano personale». I 23enni Giovanni Bonavita di Bologna, Lorenza Capponi di Roma e Marina Mazzilli, friulana, legati da un'amicizia nata nelle aule della facoltà di Antropologia all'Alma Mater costituiscono il primo gruppo di pellegrini che in questi giorni sta percorrendo i 140 chilometri di sentieri della via Mater Dei, un percorso in sei tappe dedicato ai santuari mariani dell'Appennino bolognese che parte da Santa Maria della Vita nel centro di Bologna e termina nel santuario della Beata Vergine della Serra a Ripoli, dopo aver attraversato i comuni di Pianoro, Loiano, Monghidoro, San Benedetto Val di Sambro, Castiglione dei Pepoli, Camugnano, Grizzana Morandi e Fiorenzuola in territorio toscano. Sabato sera i ragazzi hanno concluso la loro prima tappa e sono stati accolti nella parrocchia di Rastignano, dove hanno dormito in tenda nel parco della chiesa dei Santi Pietro e Girolamo. Don Giulio Gallerani ha aperto ai camminatori le porte con grande entusiasmo.

PER 140 CHILOMETRI
Il percorso è diviso in sei tappe alla scoperta dei santuari mariani

«CON L'ARRIVO dei primi pellegrini della via Mater Dei, anche Rastignano è diventata terra di pellegrinaggio – dice –. Camminare insieme a Gesù, ti permette di guardare avanti verso l'amore del Signore, obiettivo finale della nostra vita». Per i ragazzi che hanno intrapreso il cammino, l'esperienza oltre che sul piano spirituale si presenta significativa però anche per altri aspetti. Primo fra tutti, il rapporto con le comunità locali. «È molto bello osservare come la nascita di un cammino possa portare linfa vitale nei territori – commenta Giovanni – e come luoghi di riferimento storico e sociale come i santuari possano rappresentare anche un'opportunità per il rilancio dei luoghi».

Del resto, l'esperienza della vicina Via degli Dei, che negli anni ha fatto da apripista, insegna. E proprio del valore e delle ricadute positive per il territorio del nuovo cammino si è parlato lunedì sera a Madonna dei Fornelli, al termine della terza tappa dei giovani pellegrini, in un incontro a cui hanno partecipato i volontari della cooperativa di comunità Foiatonda che ha segnato il percorso con le tabelle bianche e rosse del Cai e con la stella stilizzata, simbolo della Via che rimanda all'immagine della verginità perpetua di Maria secondo l'iconografia antica.

SAN LAZZARO

Maltempo, conta dei danni Alberi caduti e allagamenti

AL LAVORO La Municipale sul posto

– SAN LAZZARO –

QUALCHE albero caduto e un sottopasso allagato: il maltempo mercoledì nel tardo pomeriggio ha imperversato con particolare intensità soprattutto nella zona compresa tra San Lazzaro di Savena e Ozzano dell'Emilia. Nella frazione di Ponte Rizzoli le nuvole scure che si sono addensate nel cielo nel giro di poco più mezz'ora intorno alle 19 hanno scaricato al suolo anche una discreta quantità di grandine. Il forte vento che ha accompagnato le precipitazioni ha causato invece la caduta di un albero nella frazione di Idice a San Lazzaro di Savena: la pianta ha invaso con la chioma parte della carreggiata della via Emilia, nei pressi della rotonda che conduce verso Colunga. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia municipale che, con i vigili del fuoco, si sono adoperati per la rimozione della pianta e hanno provveduto a ripristinare la viabilità stradale. Numero-